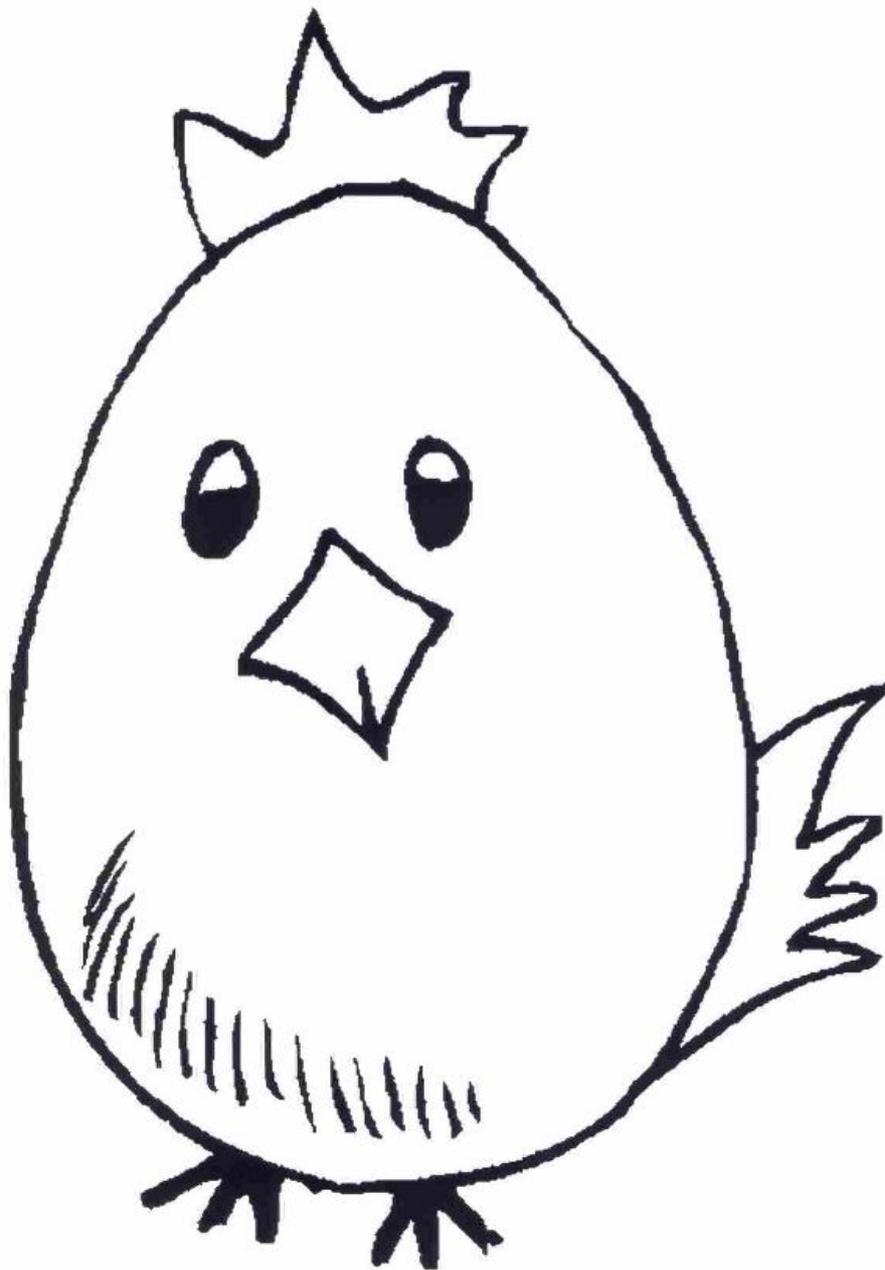




BiBlioBus



IL RESOCONTO DI 5 ANNI DI LAVORO

Con le elezioni del prossimo Giugno anche questa Commissione di gestione della Biblioteca Comunale cessa la propria attività e rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina della prossima Commissione di gestione. A conclusione di questa attività iniziata nel giugno del 2004 vogliamo rendere conto di quello che è stato fatto.

Il primo punto che vorremmo considerare è l'attività principale della Biblioteca, ovvero il prestito libri; in questa tabella sono riassunti i principali indicatori.

Anno	Abitanti	Prestiti*	Prestiti/abitanti	Prestiti adulti **	Prestiti ragazzi **	Utenti attivi	Libri	Dvd/CD
2003	4369	4248	0,97	2239	2009	423	9166	49
2004	4429	4725	1,07	2608	1379	441	9982	49
2005	4417	6624	1,50	3638	2986	518	10708	49
2006	4478	6680	1,49	3453	2253	464	11414	49
2007	4577	7772	1,70	3305	3205	482	12264	115
2008	4674	9265	1,98	4555	3672	452	12699	277

* Prestiti effettuati con il patrimonio di Binago + quello del sistema interbibliotecario

** Prestiti effettuati con il solo patrimonio di Binago

I dati del 2008 non sono ancora definitivi

Come si vede, a fronte di un incremento della popolazione di meno di 250 persone, il prestito dei libri è praticamente raddoppiato; dato ben confermato anche dal rapporto prestiti/abitanti. Nel 2003 ogni abitante di Binago aveva letto in media meno di un libro a testa, mentre a fine 2008 ogni abitante di Binago ha letto in media 2 libri.

Siamo particolarmente contenti soprattutto dal forte incremento avuto dal prestito dedicato ai ragazzi che è aumentato di circa l'83%.. Gli utenti attivi hanno avuto un andamento discontinuo, ma bisogna considerare che nella tabella sopra riportata i dati sono relativi agli utenti di Binago che hanno effettuato almeno un prestito a Binago e non gli utenti di Binago che hanno richiesto un prestito nel complesso del Sistema Interbibliotecario. Dalla fine del 2004 infatti tutte le biblioteche del sistema funzionano come un'unica biblioteca per cui gli utenti binaghesi possono prendere in prestito i libri in qualsiasi biblioteca indifferentemente. Questo dato è inoltre confermato anche dall'andamento delle altre biblioteche, segno che l'utenza ha apprezzato la possibilità di usufruire delle altre strutture come se fossero un'estensione di quella del proprio paese. Risultato apprezzabile perché è proprio quello che ci si prefigurava quando si è partiti con il progetto del sistema interbibliotecario.

Significativi per l'incremento del servizio sono stati l'assunzione in pianta stabile del Bibliotecario e la modifica dell'orario d'apertura che è passato da 14 a 18 ore settimanali, innovando il servizio con l'apertura serale il mercoledì dalle 20.00 alle 22.00 e prolungando l'apertura del sabato di due ore.

La nostra biblioteca all'interno del sistema ha come indirizzo di specializzazione *il cinema* per cui nel nostro patrimonio si trovano molti libri dedicati a questo mondo, agli attori ed ai registri ed alcune riviste tematiche. Per incrementare l'offerta in questo settore da circa 2 anni sono stati acquisiti diversi film in dvd che sono a disposizione del pubblico per il prestito. Attualmente nei nostri scaffali è possibile scegliere tra circa 300 titoli.

Altro aspetto fondamentale della Biblioteca sono le manifestazioni culturali. Ripercorrendo questi 5 anni possiamo elencare:

- “Primavera d'autore”: incontri con scrittori locali in cui abbiamo potuto apprezzare numerosi scrittori locali che ci hanno raccontato i libri. Alcuni di questi sono diventati degli ospiti ricorrenti e tra questi vorremmo ricordare i gemelli Valsecchi di Cernobbio che hanno avuto l'onore di avere la prefazione del loro libro scritta dal premio Nobel per la pace Adolfo Perez Esquivel.
- “Incontri di poesia”: serie di incontri con il prof. Frigerio, particolarmente indicata per i ragazzi della maturità, ma che ha incontrato il gradimento di molti adulti. Tale iniziativa era nata da un'idea del gruppo per le politiche giovanili e successivamente gestita in autonomia.
- Le uscite culturali sul campo. Nella primavera del 2005 abbiamo incontrato il Gruppo Archeologico Comasco che ci ha illustrato i reperti archeologici del Parco della Spina Verde in una serata e in una successiva uscita sul campo. Nella primavera scorsa inoltre è stata organizzata una visita al CERN di Ginevra in occasione dell'apertura del nuovo acceleratore di particelle. Anche in questo caso era stata fatto un incontro preparatorio.
- Nel novembre del 2007 è stato ricordato l'Ing. Uslenghi che ha firmato diverse opere del razionalismo comasco tra cui la Casa del Fascio di Como (oggi sede delle Guardia di Finanza) e nel maggio del 2008 in una splendida giornata di sole abbiamo potuto ammirare dal vivo le sue opere.
- Sono state attivate collaborazioni con la Pro Loco di Binago che hanno avuto notevole riscontro. Stiamo parlando della pubblicazione di un Bibliobus speciale che abbiamo chiamato “Memorie d'altri tempi” dove venivano ricordate persone ed eventi del passato che sono per noi impensabili ma che rappresentavano la quotidianità per molti binaghesi. La seconda collaborazione si è rivelata al pubblico nella primavera del 2007 quando due neo-laureate in architettura hanno mostrato i loro studi sull'evoluzione di Binago sia dal punto di vista storico che architettonico. Anche in questo caso la partecipazione del pubblico è stata sorprendente.
- Un appuntamento diventato ormai un classico della nostra programmazione è il corso di degustazione di vino abbinato ad altri alimenti come i diversi tipi di formaggi o di cioccolato. Vale la pena rimarcare come questi eventi hanno sempre avuto un grosso successo di pubblico.
- La collaborazione con la scuola si è arricchita di percorsi dedicati a scrittori come Giulio Verne che si sono conclusi con gare a quiz su quanto i bambini avevano letto.
- Un appuntamento che abbiamo sempre mantenuto negli anni, sin dal suo inizio, è il cineforum che organizzato con la Parrocchia ha sempre cercato di proporre percorsi cinematografici di qualità.

- Ci piace concludere raccontando di un evento che ha caratterizzato lo scorso autunno e che consideriamo particolarmente importante, sia per la presenza di numerosi ospiti e di pubblico che per l'impegno richiesto. Stiamo parlando della creazione (in collaborazione con Malnate) di un vero festival letterario denominato "Frontiere letterarie". Tale festival ha avuto un anteprima nello scorso luglio con un incontro all'aperto sul piazzale del comune sfruttando così nel migliore dei modi la serata estiva. A ottobre poi è seguito il festival completo al quale hanno partecipato 17 scrittori del panorama letterario locale, nazionale ed internazionale. Tra questi ricordiamo Luciano Lutrino con cui abbiamo passato una bellissima serata. Potete trovare l'elenco completo degli scrittori sul sito <http://frontiereletterarie.wordpress.com>. L'intenzione è quella di creare un appuntamento fisso nel panorama letterario italiano e speriamo che la prossima amministrazione sappia valorizzare questa opportunità.

Per chiudere questo articolo vorremmo ringraziare quanti hanno partecipato agli eventi organizzati, al bibliotecario, presenza importante per stabilire un rapporto con il pubblico e al gruppo anziani che ha sempre collaborato attivamente con la Biblioteca in particolar modo per l'impaginazione fisica di tutte le copie del Bibliobus; se potete leggerlo è anche merito loro.

Ci auguriamo che chi raccoglierà il nostro testimone possa continuare ad incrementare i dati di prestito e che le iniziative possano continuare ed aumentare, soprattutto in termini di pubblico.

Il Presidente delle Commissione Biblioteca

Stefano Favaro

LE INIZIATIVE DI QUESTA PRIMAVERA

VENERDÌ 8 MAGGIO 2009

ORE 21.00

SALA POLIVALENTE

VIZI E VIRTÙ
Serata di etica

Prof.ssa Loretta TENTI

INCONTRI SULLA POESIA

DAVIDE FRIGERIO

Docente di italiano e latino

al Liceo Gallio di Como

presenterà

POETI DEL NOVECENTO

Cesare PAVESE

Mario LUZI

Sandro PENNA

Venerdì 15 maggio ore 21.00

Venerdì 22 maggio ore 21.00

Venerdì 29 maggio ore 21.00

Gli incontri si terranno presso la Biblioteca di Binago

p.zza Vittorio Veneto 7

Al termine degli incontri, su richiesta, verrà rilasciato un attestato per l'eventuale riconoscimento dei crediti formativi

CORSO DI DEGUSTAZIONE DI VINI E FORMAGGI

Si è da poco concluso, con soddisfazione dei partecipanti, il terzo corso di degustazione di vini e formaggi che si è tenuto presso la nuova sede del *Gruppo Anziani*.

Anche quest'anno sono stati presi in considerazione i prodotti vinicoli e caseari di 3 regioni: è stata la volta di Piemonte, Umbria e Sicilia. Come diversivo sono state aggiunte due serate a tema: una dedicata a formaggi erborinati e l'altra al cioccolato il tutto sempre abbinato a vini.

Professionale è stata la conduzione dei relatori peraltro già collaudata negli anni precedenti e buona la partecipazione dei corsisti che hanno avuto modo di provare i vari abbinamenti.

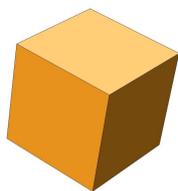
Preziosa come sempre è stata la collaborazione del gruppo anziani che ha messo a disposizione le attrezzature e soprattutto il *tempo* per pulire e riordinare.

Un ringraziamento va anche al dott. Piero Bulgheroni e al prof. Franco Graziosi che ha offerto la conduzione della serata sul cioccolato.

La referente del corso

G. Ciapparelli

La scuola



TRE

TORNEO DI GIOCHI MATEMATICI TRA CLASSI DI SCUOLA MEDIA

BINAGO - 9 FEBBRAIO 2009

QUINTA EDIZIONE

Lunedì 2 febbraio 2009 si è svolta presso la Scuola Media di Binago la 5^a edizione di MATEMATICA TRE, rassegna di giochi matematici che ha visto una partecipazione numerosa: ben 160 alunni provenienti dalle Scuole Medie di Binago, Olgiate C. e Valmorea si sono trovati di pomeriggio per gareggiare con la matematica.

Come da tradizione pubblichiamo i giochi; le soluzioni verranno comunicate sul prossimo numero di Bibliobus, ma se qualcuno volesse conoscere subito le soluzioni potrà andare da Andrea in biblioteca e chiedere i risultati.

Si sono classificati al primo posto:

- per le classi prime la 1 C di Binago
- per le seconde la 2 D di Binago
- per le terze la 3 D di Olgiate.

Piccola curiosità. Il nome *MATEMATICA TRE* è dovuto al fatto che l'ICS di Binago è stato il terzo Istituto ad aderire alla proposta di giochi del Prof. Nando Geronimi.

Il consigliere delegato all'istruzione
G. Ciapparelli

Classi prime

1) Componi una data usando solo 3 cifre, anche ripetendole. Deve essere un lunedì dell'anno scolastico che stai frequentando.

2) L'oste imbroglione: Da un recipiente contenente 40 litri di vino se ne tolgono 4 sostituendoli con acqua. Successivamente si tolgono dal miscuglio altri 4 litri rimettendo il vino che era stato tolto. Quanta acqua contiene ora il recipiente?

3) Il problema dell'11: A Filippo non piace dovere rimettere a posto la camera ogni giorno e brontola sempre. Un giorno la mamma gli propone un accordo: " Sarai dispensato dal riordinare la tua camera tante volte quante sono le soluzioni che troverai a questo indovinello: Sono un numero di tre cifre, sono fatto da tre cifre diverse, sono divisibile per 11 e per 5, e sono minore di 400". Risolvi l'indovinello.

4) La serie: 2 5 15 18 54 57 171 quali sono i prossimi tre numeri di questa serie numerica considerando che si alternano due operazioni differenti?

5) Se un elefante e un topolino pesano insieme una tonnellata e 100 grammi e l'elefante pesa una tonnellata in più del topolino, quanto pesa quest'ultimo?

6) Un cacciatore incontrò un pastore che faceva pascolare le sue pecore e gli chiese: "Quante pecore hai?" Il pastore rispose: " Ne ho più di 500 e meno di 600 e se divido in gruppi di 5, 9, 12 ottengo sempre 7 di resto". Quante erano le sue pecore?

7) A Binago ci sono tre supermercati dove vendono lo stesso tipo di pasta. Il prezzo di base è sempre lo stesso ma, in febbraio, vengono fatte le seguenti promozioni:

Il 1° supermercato applica il 35% di sconto

Il 2° supermercato fa la promozione "Compri 3 e paghi 2"

Il 3° supermercato fa la promozione "Compri 5 e paghi 3"

Quale dei supermercati offre la pasta a meno?

8) La griglia: Pamela colora i quadratini che giacciono sulle diagonali di una griglia quadrata. Quanti sono i quadratini non colorati se Pamela colora in tutto 13 quadratini? (indicare come 3X3 o come totale dei quadratini)

9) I rettangoli: Marco ha un quadrato di cartone il cui perimetro misura 24 cm. Con un solo colpo di forbice lo taglia ed ottiene due rettangoli, il perimetro di uno dei quali misura 16 cm. Quanti cm misurerà il perimetro dell'altro?

10) Write a number composed by two numerals. On its right write again the same number, so you will obtain a number composed by four numerals. How many times this second number will be bigger than the first?

Classi seconde

1) Il re di Samo chiese a Pitagora quanti alunni avesse. Il maestro rispose: La metà studia matematica, $\frac{1}{7}$ si esercita in meditazione e silenzio, la metà della metà studia natura e inoltre ci sono 3 donne. Quanti sono gli alunni del maestro?

Classi terze

1) I Palindromi: Un numero è detto palindromo se la sua rappresentazione in cifre può essere letta indifferentemente da destra a sinistra o da sinistra a destra, come capita ad esempio per il numero 123321 (le cifre possono anche essere tutte uguali). Qual è la differenza tra il più grande numero palindromo di 6 cifre significative ed il più piccolo di 4 cifre significative?

2) La ninfea: Una ninfea cade in un lago; ogni giorno raddoppia la sua superficie e in 100 giorni copre tutta la superficie del lago stesso. Quanti giorni ha impiegato per coprire metà lago?

3) Il campanaro sportivo: Un campanaro per andare a suonare le campane deve salire una scaletta di 15 gradini. Per fare più ginnastica ogni 3 gradini che sale ne scende 1. Considerando che per salire impiega 1 secondo a gradino e per scendere 1,5 secondi a gradino, quanto tempo gli serve per arrivare in cima alla scaletta?

Il Gruppo Missionario

LA DIVERSITÀ: OSPITALITÀ O PAURA?

“Ospitalità significa il diritto di uno straniero che arriva sul territorio di un altro Stato di non essere trattato ostilmente; un diritto di visita, spettante a tutti gli uomini, cioè di entrare a far parte della società in virtù del diritto comune al possesso della superficie della terra, sulla quale, essendo sferica, gli uomini non possono disperdersi isolandosi

all’infinito, ma devono da ultimo rassegnarsi a incontrarsi e a coesistere”.

Questa citazione, tratta dal libro “Per la pace perpetua” di Immanuel Kant, filosofo tedesco del 1700, è uno spunto di riflessione molto importante. L’ospitalità, che implica anche il rispetto verso l’altro, è una qualità che dobbiamo possedere tutti per imparare a

convivere pacificamente. Ogni grande e piccolo viaggiatore d'altronde spera di trovare ospitalità nel luogo in cui giunge, dal momento che già lo spostamento comporta delle difficoltà. Persino nel vecchio, ma attualissimo poema epico dell'Odissea, Ulisse cerca l'accoglienza del popolo straniero: "Ahimè, alla terra di quali uomini nuovamente sono giunto? Saranno violenti, selvaggi e ingiusti, o amici degli stranieri e rispettosi degli dèi?". Il protagonista dell'Odissea è il prototipo del viaggiatore che affronta gli ostacoli con coraggio, che usa l'ingegno anche nelle situazioni più imprevedibili e che viene arricchito spiritualmente. E anche oggi, nell'era della globalizzazione, questo è un modello vincente. Tanti di noi desiderano girare il mondo e inoltrarsi in luoghi sconosciuti e misteriosi, ma per fare ciò non bisogna avere paura degli *altri*. Il mondo va guardato con calma e con i propri occhi senza lasciarsi ingannare dai falsi pregiudizi, che proprio la nostra tradizione ci trasmette. Noi purtroppo molte volte, accettando ingenuamente i giudizi che ci vengono proposti, sosteniamo inconsciamente il falso anche se non ne siamo sicuri. La realtà è così condizionata da pregiudizi che si attivano del tutto involontariamente. E come prevenire tutto ciò? Ovviamente con l'istruzione. Non è possibile che di fronte ad una difficoltà ci si sfoghi additando come colpevole lo straniero, la minoranza. Il tempo cambia, ma i meccanismi sono sempre gli stessi. Razzismo nei confronti dei cosiddetti "barbari" da parte dei romani, che erroneamente si mostravano superiori e meno rozzi, razzismo nei confronti degli ebrei additati ad esempio come responsabili della peste e considerati uomini avidi, senza riflettere sul fatto che in età medievale non veniva loro concesso di possedere dei terreni e perciò era come se venissero costretti a svolgere il lavoro di

mercanti o banchieri. In più venivano disprezzati per il loro lavoro, nonostante facessero comodo a chi voleva prestiti e non appena nacquero le banche vennero cacciati e molti dei loro averi vennero utilizzati per finanziare il viaggio di Cristoforo Colombo. E a proposito di quest'uomo, considerato un eroe, ma anche un malvagio conquistatore, si può parlare del razzismo nei confronti degli indigeni d'America, ritenuti inferiori, cannibali, primitivi e verso i neri d'Africa. In Italia, ad esempio, siamo passati al sospetto verso il "marocchino", a quello verso l'albanese e ancora a quello verso il rumeno. Chi sarà il prossimo?? Un esempio si può fare anche con lo stupro. Ormai i mass-media ci fanno credere che gli autori degli stupri siano soprattutto gli stranieri, invece è dimostrato che sono più frequenti in famiglia e sono compiuti da uomini di ogni estrazione sociale e di ogni provenienza; il problema quindi è di tutt'altro tipo.

Quest'anno la classe 2^oF del liceo di Olgiate Comasco "G.Terragni" di cui faccio parte, ha riflettuto a lungo sul tema del viaggio, sul rapporto con l'altro e sull'emigrazione. E da questo nostro percorso è nata l'idea di creare un libretto sui fenomeni migratori che hanno coinvolto i nostri familiari e i nostri amici. Tale indagine ha facilitato la nostra comprensione sul tema e ci ha consentito di sentire il fenomeno non estraneo, ma familiare e attuale. Dopo aver riunito le interviste abbiamo compreso che le cause che spinsero i nostri parenti ad emigrare sono spesso le stesse di chi arriva in Italia da terre lontane: la ricerca di un lavoro, la fuga da guerre e governi autoritari, il ricongiungimento familiare.

Le testimonianze raccolte sono state riportate sotto forma di intervista o di racconto e alla fine del libretto e di ogni storia sono state

riportate varie statistiche e disegnati grafici che riflettono i dati sull'emigrazione in generale, servendoci ad esempio dei dati Istat e Caritas-Migrantes. Abbiamo toccato tutti i continenti del globo, riuscendo così a rintracciare analogie e contrasti sui vari aspetti dell'emigrazione. Abbiamo storie di immigrati in Australia, negli USA, in Cina, in Germania, ma anche di emigranti dall'Albania, dalla Romania, dall'Ucraina, dalle Mauritius, dall'Eritrea, dal Senegal, dall'Ecuador e da Cuba. Abbiamo anche narrato di migrazioni avvenute all'interno dell'Italia, tra cui spiccano quelle dirette dal sud al nord, ma anche di piccole migrazioni all'interno della Lombardia o tra regioni vicine, come dal Veneto alla Lombardia. Tutte queste testimonianze sono accomunate dal dolore per il distacco dalla propria terra e dai propri cari, ma anche dalla speranza di un

sogno da realizzare altrove. Inoltre emerge la difficoltà dell'adattamento che può attenuarsi solo se c'è rispetto e solidarietà nel Paese ospitante. Molti nostri intervistati hanno subito episodi di discriminazione e di rifiuto che solo il tempo ha saputo fortunatamente guarire.

Ognuno di noi deve imparare a viaggiare fisicamente, ma anche interiormente alimentandosi di libri, immagini, e video. Esistono diverse tradizioni, culture e paesaggi. Ogni cosa, se pur sembra insignificante, ci può far apprendere molto; basta che siamo disposti, da bravi viaggiatori coraggiosi e aperti, ad accettare e ad apprezzare le diversità e come dice Mina, originaria del Togo: "Colui che non è mai uscito da casa sua, pensa che solo sua madre sa fare bene il sugo".

Per il Gruppo Missionario
Sara Lo Conte

La Pro Loco

UNA PRO LOCO CHE SI RIGENERA. SEMPRE.



La Pro Loco, come ogni altra associazione, ha sempre bisogno di rinnovarsi e di trovare continuamente nuove persone ed energie fresche per continuare la sua opera di animazione della vita del paese. In modo particolare vorremmo informarvi, come è giusto e corretto, di due avvenimenti particolarmente significativi che hanno caratterizzato questi ultimi mesi di vita del nostro gruppo.

Il primo è l'adozione del nuovo statuto in occasione dell'assemblea generale dei soci tenutasi il 22 settembre scorso. Tenendo conto che il precedente aveva vent'anni di vita, pur avendo subito alcuni anni fa qualche adeguamento, si è convenuto sulla necessità di un rinnovamento totale, così abbiamo

adottato il testo proposto a livello regionale e nazionale, inserendovi le opportune personalizzazioni per adattarlo alla nostra situazione contingente. Il nuovo statuto è ora all'altezza dei tempi e rispetta tutte le vigenti normative che riguardano le Pro Loco italiane. In questa operazione strutturale siamo stati assistiti in modo particolare dai responsabili del Comitato U.N.P.L.I. Lombardia (Unione Nazionale Pro Loco Italiane) regionale nella persona del Presidente dott. Michele Sparapano e provinciale nella persona del Sovrintendente rag. Andrea Moroni, che alcuni di voi hanno avuto modo di conoscere in occasione dell'inaugurazione delle nuove campane della grotta della Madonna di Lourdes di villa Amalia a Monello e della presentazione del

libro sulla chiesa del cimitero dal titolo *Santa Maria Assunta in Binago tra storia, arte e fede*. A loro esprimiamo il nostro più sentito e sincero ringraziamento per la disponibilità, la professionalità e la cordialità con cui ci hanno seguiti e ci sono stati vicini.

Il secondo avvenimento è il cambiamento di una parte consistente delle persone che compongono il consiglio direttivo della nostra associazione. Anzitutto nel nuovo statuto non sono più previsti membri di diritto, di conseguenza l'Amministrazione Comunale, prendendone atto, ha ritirato i suoi tre rappresentanti. Secondariamente, sempre per adeguarci al nuovo statuto che ora prevede un consiglio formato da sei a dieci membri eletti e non più da dodici come prima, sono state accolte le dimissioni di due consiglieri. In terzo luogo, a motivo delle continue assenze per lavoro di un altro consigliere, abbiamo provveduto alla surroga. Infine, a seguito di vari avvicendamenti e delle dimissioni di cinque consiglieri che per vari motivi hanno ritenuto di non poter più continuare nel loro compito, si è proceduto con la cooptazione come previsto dallo statuto.

Prima di continuare, vorremmo ora spendere alcuni brevi pensieri che ci riguardano più da vicino. Nell'ultimo anno in modo particolare sono circolate sul nostro conto le voci più disparate, talmente banali e ridicole da non meritare neppure la pena di menzionarle. Mai prima d'ora, infatti, abbiamo badato alle voci di corridoio e non abbiamo certo intenzione di farlo adesso. Non sentiamo la necessità di giustificarci: tutti coloro che hanno responsabilità e compiono azioni pubbliche incappano periodicamente nelle critiche, è fisiologico.

Ci limitiamo solamente a indicare la chiave di volta per la corretta lettura e interpretazione di questa situazione: chi è impegnato a criticare non costruisce nulla, nonostante la critica sia facile e certamente accattivante per il pettegolezzo di strada. La Pro Loco, invece, quella vera, da tanti anni lavora con innumerevoli persone del paese e, se è cresciuta e ha raggiunto gli attuali livelli, non è certamente merito di chi ha criticato, piuttosto di chi si è sempre rimboccato le

maniche e ha lavorato umilmente, con continuità, dedizione e impegno, disinteressatamente, per il bene e solo per il bene del paese. A tal proposito i fatti narrano più delle parole. Citiamo come esempio la giornata in cui abbiamo fatto la presentazione del libro sulla chiesa del cimitero, durante la quale il rag. Moroni e la dott.ssa Sassi hanno sottolineato come la Pro Loco sia soprattutto il gruppo che valorizza il proprio territorio e le sue risorse, elogiando calorosamente il lavoro svolto.

Quello trascorso, nonostante i tanti risultati positivi raggiunti, è stato, purtroppo, l'anno più difficile ed estenuante al nostro interno. Chi ha visto il film *Il nome della rosa* ricorderà certamente le parole conclusive del racconto: *«Ripeto ancora oggi a me stesso che la mia scelta fu buona e feci bene a seguire il mio maestro. Quando infine ci separammo, egli [...] mi abbracciò con la tenerezza di un padre e mi disse: “Tu hai vissuto in questi giorni, mio povero ragazzo, una serie di avvenimenti in cui ogni retta regola sembrava essersi sciolta, ma [...] la verità si manifesta a tratti anche negli errori del mondo, cosicché dobbiamo decifrarne i segni anche là dove ci appaiono oscuri e intessuti di una volontà del tutto intesa al male...”*». Ma non fa nulla. Per noi conta solamente la volontà di mettersi (per i nuovi) e rimettersi (per i veterani) continuamente in gioco.

Dopo aver appreso tutto ciò e aver partecipato anche ad alcune nostre difficoltà peraltro – speriamo vivamente – ormai superate, il lettore si chiederà: «Sì, ma alla fine chi sono adesso i componenti del consiglio direttivo della Pro Loco?» Proprio per rispondere a questa domanda e per informare tutti i cittadini dei cambiamenti intercorsi abbiamo steso questo scritto. Dunque, l'attuale consiglio di amministrazione della Pro Loco di Binago risulta ora così composto: presidente Roberto Porta, vice presidente Christian Molteni, segretario Domenico Dengo, tesoriere Salvatore Salemi, consiglieri Andrea Colombo, Alberto Crippa, Marco Fumagalli, Edoardo Pini, Marco Luciani, Giovanni Reale.

Come vedete, nonostante tutti gli avvenimenti succedutisi nell'arco di un periodo temporale limitato, la Pro Loco ha ancora oggi una vivace e brillante capacità e volontà di rigenerarsi e di scoprire continuamente nuove risorse all'interno della nostra comunità. Ora, poi, fanno parte del consiglio di amministrazione anche ragazzi giovani, speranza per il nostro futuro, che non spuntano dal nulla, bensì già da diversi anni collaborano con noi e sono cresciuti insieme a noi, creando così quell'unione di fatto tra chi dirige e chi lavora ed eliminando la tipica situazione che chi dirige non è poi presente sul campo di battaglia mentre chi lavora non ha alcun potere decisionale.

Certi che anche gli amministratori, i responsabili, i collaboratori e tutti voi, nostri concittadini, apprezzerete questo continuo sforzo di rinnovamento della Pro Loco e le persone che compongono il rinnovato consiglio direttivo, ci auguriamo di poter continuare come prima e meglio di prima a percorrere le orme storiche della nostra associazione, assicurando collaborazione a tutte le altre istituzioni e gruppi operanti nel nostro paese e un numero consistente di iniziative e manifestazioni all'intera popolazione.

Il Presidente
Roberto Porta

SAFER STREETS – STRADE SICURE

Apertura di un dibattito sulla circolazione stradale a Binago,

se qualcuno vuole prenderne parte

Come tutti sapete, la Pro Loco ha, tra i suoi scopi principali, quello di migliorare la vivibilità del territorio su cui opera. Il tema della sicurezza stradale è, oggi, di estrema attualità. Quotidianamente sentiamo parlare alla radio, al telegiornale e tramite tutti i mezzi di informazione, di incidenti e di sicurezza sulle strade. I "pirati della strada" sono ormai, purtroppo, un fenomeno all'ordine del giorno. Fa impressione sentire i dati dei conducenti che si mettono alla guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti. C'è davvero da aver paura a circolare per le strade al giorno d'oggi.

È sicuramente capitato a tutti di veder sfrecciare un'auto su qualche strada, magari nel centro, e di lanciare imprecazioni contro lo scellerato autista. Senza andare tanto lontano, noi della Pro Loco abbiamo avuto un'esperienza diretta mentre stavamo appendendo e togliendo le insegne luminose natalizie nel centro del paese: nonostante la presenza del camion con il lampeggiante e le

quattro frecce accese, del merlo di dimensioni notevoli e di persone addette alla gestione del traffico visibili a distanza, spesso le macchine giungevano a velocità elevata e tentavano di passare a tutti i costi, anche dove era praticamente impossibile.

Come normali autisti di comuni automobili, ci piacerebbe però oggi guardare anche l'altra faccia della medaglia. Infatti, percorrendo in macchina le vie del paese, ci sembra a volte di partecipare più a una gara di slalom che non di viaggiare su normali vie di comunicazione. Di solito, quando succede un incidente automobilistico, soprattutto se è avvenuto coinvolgendo un pedone, chi si trova alla guida del mezzo è subito catalogato come incauto pirata. E questo, in alcuni casi, può anche essere vero. Nessuno, però, parla mai del comportamento di chi non si muove con l'automobile, ma a piedi, in bicicletta, in motorino, sui pattini o altro. Chiunque guida un autoveicolo a Binago provi a chiedersi se, girando da via Roma in via Larghi (che è un

senso unico), non gli sia mai capitato di trovarsi di fronte qualcuno a piedi o addirittura in bicicletta che giunge con tutta tranquillità contromano standosene beatamente in mezzo alla strada. La stessa cosa può succedere al nostro malcapitato autista sulla via Roma, in via S. Maria nei due tratti a senso unico, in via Manzoni, in via Colombo, oppure nella piazza di Monello, ecc. Alzi la mano chi può affermare di non aver mai visto queste cose...

Se per disgrazia dovesse succedere un incidente, subito l'automobilista verrebbe etichettato come "pirata della strada", e potrebbe essere vero, ma potrebbe anche non esserlo. Ora, purtroppo, gli incidenti succedono, però perché andarseli a cercare? Gli automobilisti devono certo – anzitutto e più di tutti gli altri – seguire tutte le norme legate al codice della strada: rispettare i limiti di velocità, evitare di parlare col telefono cellulare senza le opportune precauzioni (auricolare, vivavoce, ecc.), cercare di non distrarsi mentre sono alla guida, non abusare di alcoolici e non assumere sostanze stupefacenti, questo è di fondamentale importanza; ma anche chi si muove con altri mezzi, persino in bicicletta o con il cavallo di san Francesco, ovvero a piedi, deve porre la medesima attenzione negli spostamenti.

Certamente, sta nei compiti degli amministratori comunali escogitare tutte le precauzioni possibili per salvaguardare la maggior sicurezza possibile sulle strade. Ecco infatti che, in via Roma, sono stati installati dei paletti sui lati della carreggiata, i quali possono recare anche alcuni fastidi ma, nei limiti del possibile, intendono salvaguardare i pedoni dall'essere travolti da qualche macchina che sfreccia a folle velocità o da qualche mezzo pesante che non segue proprio la linea del centro della strada; oppure la tanto discussa piazza di Monello, certamente più difficoltosa, adesso, per la viabilità, ma anche più sicura; in effetti, da quando è stata modificata, non si sentono più le continue

sgommate di chi, prima, si divertiva a girare intorno al pino come una trottola. E possono essere tantissimi gli esempi riguardanti il nostro paese.

Allora ci domandiamo: perché chi guida deve trovarsi improvvisamente di fronte a qualcuno in mezzo alla strada che viaggia contromano? Perché, con marciapiedi nuovi e larghi quanto previsto dalle più recenti normative, i pedoni devono camminare sulla carreggiata? Perché chi viaggia in bicicletta o in motorino si sente in diritto di poter percorrere le strade a senso unico contromano, solo per il fatto che il suo ingombro è inferiore a quello di un'automobile?

Un minore ingombro non autorizza ad eludere le norme della circolazione o a creare pericoli inutili, altrimenti evitabili. Le norme comportamentali del codice della strada valgono per tutti, non solo per gli automobilisti. Se tutti le rispettassimo, calerebbero non solo gli incidenti, ma anche il numero dei cosiddetti "pirati". A questo proposito, chiedete pure ai nostri vigili quali sono i regolamenti, e loro saranno lieti di istruirvi in materia e di fornirvi tutta la documentazione relativa al codice della strada.

Infine, tanto per non tralasciare un'altra segnalazione che ci è giunta da più parti, sarebbe bello che chi cammina a piedi sui marciapiedi possa trovarli puliti e non essere costretto a fare lo slalom o a saltare tutti i residui delle feci lasciate dai cani di chi li porta a passeggio "scordandosi" regolarmente di portare con sé gli attrezzi per la pulizia previsti dalla legge.

Naturalmente – a scanso di equivoci – lo scopo di questo articolo non è tanto quello di criticare, quanto di sensibilizzare maggiormente tutta la popolazione a un comportamento più corretto e civile che rispetti anche le altre persone che vivono accanto a noi, per migliorare la vivibilità nel nostro paese e, di riflesso, anche la nostra.

PRO LOCO BINAGO

CAMPAGNA TESSERAMENTI 2009



Carissimi binaghesi, è stata aperta la campagna tesseramenti della Pro Loco per il 2009. La tessera ordinaria richiede un contributo di €5,00.

Come potete constatare, la cifra è modica, ma tante tessere ci permettono di valutare il sostegno e l'apprezzamento della popolazione e di raccogliere una somma sufficiente per far fronte ad alcune spese di gestione ordinaria dell'associazione.

Dobbiamo considerare tutte le iniziative promosse durante il corso dell'anno dalla Pro Loco, che spaziano nei settori più disparati e che tutti voi conoscete molto bene, tenendo conto anche di quanto è stato fatto con un enorme sforzo nel periodo prenatalizio e natalizio (pranzo di ferragosto, festa settembrina, insegne luminose, mercatino di natale, elfi dei bambini dell'asilo, Babbo Natale che consegna i regali nelle case dei bambini, corteo dei Re Magi...).

Nel corso del 2008, in particolare, abbiamo promosso due grandi iniziative straordinarie che lasceranno un segno indelebile nella storia del nostro paese: la *festa di inaugurazione delle nuove campane* elettriche alla grotta della Madonna di villa

Amalia a Monello con la presenza del Vescovo e di numerose autorità civili l'11 febbraio scorso, in occasione del 150° anniversario delle apparizioni di Lourdes, e la pubblicazione del volume sulla chiesa del cimitero dal titolo *Santa Maria Assunta in Binago tra storia, arte e fede*, per il quale sono state eseguite ricerche ed effettuati studi che ci hanno visti impegnati per più di un anno.

Riteniamo quindi, pur riconoscendo i nostri limiti, che i cittadini di Binago possano ritenersi soddisfatti del nostro operato.

Vi invitiamo allora a non lasciar cadere nel vuoto il nostro appello, ma a sentirlo vostro, come parte integrante della vita del paese, e raccomandiamo alla vostra sensibilità il tesseramento, poiché più iscritti avremo, più importante e rappresentativo sarà il contributo che potremo offrire all'interno della comunità. Il nostro lavoro e impegno, infatti, hanno senso soltanto se vengono palesemente sostenuti dal favore di tutti voi.

La domanda che dobbiamo porci al riguardo è: tenendo conto delle risorse e delle potenzialità di cui disponiamo, sarebbe bello e vivace allo stesso modo il nostro paese senza

l'attuale gestione della Pro Loco? Di solito, tutti si lamentano quando in paese non ci sono iniziative. Ma noi siamo disposti a sostenere coloro che le iniziative le prepongono e le realizzano, lavorando gratuitamente per le Associazioni? Solo se ci rendiamo conto della loro importanza e del sacrificio che comporta la realizzazione di tutte le varie iniziative possiamo comprendere quanto sia importante

sostenere chi opera per il bene del paese e non per un interesse personale.

Confidando in un positivo riscontro anche da parte di chi ci conosce poco o addirittura non ci conosce, vi invitiamo a partecipare alle varie iniziative proposte, di cui a breve uscirà il calendario.

Arrivederci a presto.

Il Presidente
Roberto Porta

Riceviamo e pubblichiamo

RIFLESSIONI SUL MONDO GIOVANILE

PARTE NONA

Nella nostra società moderna, industriale, tecnologica, ricca si è fatto sempre più presente il bisogno di avere spazi per sé, per staccare dal lavoro, dalla vita quotidiana, per potersi svagare, rilassare, pensare a sé, ritrovare, è nato quindi il cosiddetto "tempo libero". Di per sé positivo se visto in un'ottica di riscoperta di sé stessi e degli altri, di relazioni umane, di Dio, della famiglia; negativo se considerato come tempo del far niente, del nulla, dello sballo, dello spreco, dei vizi, dell'unico tempo importante nella vita.

E i nostri ragazzi, i nostri adolescenti e giovani?, come usano il tempo libero?

Certo ciò che si vede non è confortante né rassicurante: il tempo libero è diventato per tanti il tempo dello "sballo", del far niente, del trovarsi per passare delle ore senza concludere nulla, senza una meta o delle motivazioni, il tempo della fuga dalla famiglia, dalla scuola, dalla società e dalla vita.

Mi è rimasta impressa l'affermazione di un ragazzo delle superiori alcuni anni fa che aspettava con ansia il sabato così poteva stare al bar tutto il pomeriggio fino alla sera e bere birra; o vedere ragazzi seduti nei parchi a bere

in continuazione, fumare e tenere atteggiamenti spudorati.

A scuola vanno di moda le gite, richieste con forza non solo dagli alunni, il che è normale, ma dai genitori e anche da insegnanti, come realtà indispensabili per far funzionare tutto bene.

Le feste di compleanno sono "super gettonate", uno dei passatempi preferiti dai genitori e ragazzi: che miseria vedere lo spreco di denaro per queste, genitori che girano per il paese ad attaccare palloncini e cartelli indicatori, e la gara di chi le organizza meglio e l'obbligo di dover portare il fatidico "regalo" altrimenti non puoi partecipare alle festuciole.

Le serate passate in pizzeria o al cinema senza nessun controllo e orario da rispettare, in cui ci si può permettere di tutto: dal rovinare le strutture, al disturbo, all'offesa alle persone, allo spreco, al credere di essere grandi perché si è in gruppo.

L'affannarsi per dove andare per poter riempire il sabato e la domenica, senza una meta o un cammino da percorrere.

Lo sport, non come momento di crescita, ma come riempimento del tempo per essere dei superman o avere un fisico eccellente.

E così si potrebbe continuare con tanti altri esempi.

Ma vi sono anche ragazzi e giovani che ritengono il tempo libero un tempo di impegno per se stessi, per gli altri, per costruire la propria vita, per allargare le proprie conoscenze, relazioni umane, per donarsi, per incontrare Dio.

Chi si dedica in parrocchia alle varie attività di carità, di servizio, chi nel mondo del volontariato, delle varie associazioni o gruppi; chi alla ricerca di un senso della propria vita ricerca luoghi, ad esempio monasteri, centri di spiritualità, per riflettere, pregare, fare

silenzio dentro e attorno a sé, per poter prendere decisioni serie.

Se utilizzato bene il tempo libero diventa un momento forte di crescita e di responsabilizzazione, di saper prendere decisioni importanti e definitive per la propria vita, un tempo vocazionale, di scelta.

Bisogna far capire ai ragazzi-giovani che questo tempo è così importante che ne va della loro vita futura: il ritardo in queste scelte può essere un segno fortemente negativo per tutti.

Vorrei concludere con un racconto di Anthony de Mello intitolato "La vacanza":

«Immagino di ritirarmi in un posto solitario
per regalarmi un momento di solitudine,
perché quello è il tempo in cui vedo le cose come sono.
Quali sono le cose insignificanti della vita
che la mancanza di solitudine
ha indebitamente ingrandito?
Quali sono le cose realmente grandi
alle quali dedico troppo poco tempo?
La solitudine è il momento in cui si
prendono decisioni.
Quali decisioni devo prendere
o riconsiderare
in questo frangente della mia vita?
Ora prendo una decisione
su che tipo di giornata sarà oggi:
Sarà un giorno dedicato all'attività!
Elenco le cose che voglio realmente fare oggi
Sarà invece un giorno dedicato
all'interiorità?
nessuno sforzo, quindi per ottenere successo,
per completare delle cose,
per raccogliere o possedere,
ma solo per essere?
La mia vita non darà frutti
se non imparo l'arte di starmene inutilizzato,
l'arte di "perdere" tempo creativamente.
Quindi decido quanto tempo dedicare al gioco
a interessi inutili e improduttivi
al silenzio.... all'intimità.... al riposo...
E mi chiedo cosa gusterò oggi....
e toccherò...
e odorereò...
e ascolterò...
e vedrò...».

Gabriele Lucca

Biblioflash**La Pro loco si congratula con il suo Presidente**

Allo scopo di mettere a punto l'organizzazione territoriale del Comitato Regionale e così garantire la migliore assistenza e rappresentatività alle Pro Loco della giurisdizione, come da Statuto il 23 febbraio u.s. la Giunta Esecutiva delle Pro Loco, esaminate le proposte del Sovrintendente Provinciale ha deliberato la riveduta composizione dei nove Bacini e l'assegnazione dei relativi Coordinatori, nominando coordinatore del Bacino CO/2 "LURA" il presidente della Pro Loco di Binago sig. Roberto Porta.

La Pro Loco di Binago si congratula con il suo Presidente per il delicato compito che gli è stato conferito, considerando che il bacino assegnato risulta essere il più numeroso ed impegnativo della provincia di Como.

Auguri di buon lavoro Presidente !!!

Il Segretario della Pro Loco
Domenico Dengo

**CALENDARIO INIZIATIVE E
MANIFESTAZIONI BINAGHESI 2009**

APRILE	MANIFESTAZIONI	ORGANIZZATORI
10 Ven	Venerdì Santo: 21.00: Via crucis partendo dal piazzale davanti a "Riboldi Abita" e salita della Binaga fino alla chiesa parrocchiale	Parrocchia
11 Sab	Sabato Santo: 21.30: Veglia pasquale	Parrocchia
12 Dom	Pasqua di risurrezione	Parrocchia
13 - 15	Pellegrinaggio decanale a Roma per la professione di fede dei quattordicenni sulla tomba di san Pietro e incontro con Benedetto XVI°	Parrocchia
18 Sab	21.00: spettacolo Zelig nel salone del cinema dell'oratorio - da verificare	Pro Loco
26 Dom	Pellegrinaggio missionario santuario della Madonna del bosco Imbersago	Gruppo missionario
27 Lun	Inizio gara regionale bocce	Bocciofila
	Festa dei bambini della Scuola materna	Scuola materna

MAGGIO	MANIFESTAZIONI	ORGANIZZATORI
1 Ven	Inizio mese di maggio Festa in seminario	Parrocchia Parrocchia
2 Sab	Vendita missionaria	Gruppo missionario
3 Dom	Vendita missionaria 15.00: spettacolo per la festa della mamma della settimana prossima Gita al castello di Pralormo e all'abbazia di Vezzolano	Gruppo missionario Scussaritt Pro Loco

8 Ven	Ore 21.00. Incontro con la Prof.ssa Tenti: Vizi e virtù	Biblioteca
10 Dom	Vendita torte Festa della mamma e distribuzione delle azalee per la ricerca sul cancro 15.30: confessioni bambini prima Comunione	Scuola materna Pro Loco, Alpini, Avis, Polisportiva, Protezione civile Parrocchia
15 Ven	Ore 21.00. Incontro con Prof. Frigerio.Pavese Luzi e Penna	Biblioteca
16 Sab	15.00: s. Cresima Gara finale bocce con premiazione e canti degli Scussaritt	Parrocchia Bocciofila, Scussar
17 Dom	15.00: festa alla grotta della Madonna di Lourdes di Monello e dell'ammalato	Pro Loco, Parrocchia
20 Mer	Anniversario consacrazione chiesa parrocchiale	Parrocchia
22 Ven	Ore 21.00. Incontro con Prof. Frigerio.Pavese Luzi e Penna	Biblioteca
24 Dom	Prima Comunione	Parrocchia
29 Ven	Processione dalla grotta della Madonna di Lourdes in piazza a Monello fino alla chiesa di S. Maria Ore 21.00. Incontro con Prof. Frigerio.Pavese Luzi e Penna	Parrocchia Biblioteca
31 Dom	Pentecoste 14.30: salone del cinema dell'oratorio: festa bambini scuola dell'infanzia	Parrocchia Scuola materna
	Distribuzione olio	Lega Tumori Uggia
	Giornate eucaristiche	Parrocchia
	Pellegrinaggio a Caravaggio	Parrocchia

GIUGNO	MANIFESTAZIONI	ORGANIZZATORI
6 Sab	Votazioni Vendita missionaria	Comune Gruppo missionario
7 Dom	Votazioni Vendita missionaria SS. Trinità	Comune Gruppo missionario Parrocchia
14 Dom	Corpus Domini: 20.30 processione	Parrocchia
15 Lun	Inizio oratorio feriale estivo fino al 10 luglio	Parrocchia
21 Dom	Festa patronale	Oratorio
23 Mar	Sera: camminata per le vie del paese	Oratorio
24 Mer	Festa liturgica di s. Giovanni Battista: 21.00 concelebrazione	Parrocchia
28 Dom	Festa dei ss. Pietro e Paolo: 20.30 processione con banda a Monello	Parrocchia
29 Lun	Festa liturgica dei santi Pietro e Paolo	Parrocchia

LUGLIO	MANIFESTAZIONI	ORGANIZZATORI
6 Ven	Festa per lo Sport	Polisportiva

4 Sab	Festa per lo Sport	Polisportiva
5 Dom	Festa per lo Sport	Polisportiva
10 Ven	Festa per lo Sport Chiusura oratorio feriale	Polisportiva Parrocchia
11 Sab	Festa per lo Sport	Polisportiva
12 Dom	Festa per lo Sport	Polisportiva
12 – 21	Vacanza a Gandellino in Valseriana per ragazzi 5° elem., 1° e 2° media	Parrocchia
17 Ven	Festa per lo Sport	Polisportiva
18 Sab	Festa per lo Sport	Polisportiva
19 Dom	Festa per lo Sport	Polisportiva
21 – 30	Vacanza a Gandellino in Valseriana per ragazzi 3° media, 1°, 2°, 3° superiore	Parrocchia
24 Ven	Festa per lo Sport	Polisportiva
25 Sab	Festa per lo Sport	Polisportiva
26 Dom	Festa per lo Sport	Polisportiva
	Campeggio classi medie	Parrocchia

AGOSTO	MANIFESTAZIONI	ORGANIZZATORI
2 – 8	Ciclopellegrinaggio per le abbazie della Francia per ragazzi 4° e 5° superiore	Parrocchia
15 Sab	Festa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria	Parrocchia
16 Dom	Pranzo di ferragosto con canti degli Scussaritt	Pro Loco, Parrocch, Scussaritt
18 – 25	Pellegrinaggio parrocchiale in Grecia sulle orme di san Paolo	Parrocchia

SETTEMBRE	MANIFESTAZIONI	ORGANIZZATORI
5 Sab	Festa settembrina sulla Valtellina	Pro Loco
6 Dom	Festa settembrina sulla Valtellina	Pro Loco
12 Sab	Vendita missionaria	Gruppo missionario
13 Dom	V° trofeo Marco Rusconi: gara ciclistica Elite Under 23 Vendita missionaria	Cicloamatori Gruppo missionario
20 Dom	Inizio nuovo anno oratoriano	Parrocchia
	Mostra della civiltà contadina	Scussaritt

PRO LOCO BINAGO

La Pro Loco Vi propone la gita al

Castelli di Pralormo



La contessa Consolata Beraudo di Pralormo è la castellana di un piccolo paese poco lontano da Torino, situato ai margini della pianura santenese, là dove le morbide colline iniziano a sollevarsi per diventare Roero. La sua casa è il castello.

La visita si propone di illustrare ai visitatori alcuni dei principali ambienti del castello, mostrando loro come si svolgeva la vita delle persone che vi abitavano e vi lavoravano nel periodo tra la metà del XIX° secolo e l'inizio del XX° secolo.

Domenica 3 maggio 2009

Programma:

ore 7.30: partenza dalla piazza di Monello

ore 9.45: visita guidata al castello di Pralormo (TO)

ore 13.00: pranzo all'agriturismo "Alle tre colline" di Albugnano

ore 16.00: visita all'abbazia di Vezzolano

ore 17.00: rientro previsto per le 19.00 circa



Secondo una leggenda, la fondazione della chiesa risalirebbe a Carlo Magno; secondo la versione più attendibile, l'imperatore nell'anno 773 stava cacciando nella selva di Vezzolano, quando improvvisamente gli sarebbero apparsi tre scheletri usciti da una tomba, provocandogli un notevole spavento. Aiutato da un eremita e invitato a pregare Maria Vergine, egli volle edificare nel luogo dell'apparizione una chiesa abbaziale.

Quota di partecipazione: € 55,00 per i soci della Pro Loco, € 60,00 per i non soci

La quota comprende: pullman, pranzo, ingresso con visita guidata al castello di Pralormo

Prenotazioni: ogni martedì sera dalle 20.30 alle 22.00 presso la Pro Loco

tel. 031/800266, e-mail: info@prolocobinago.it, referente: Pini Edoardo